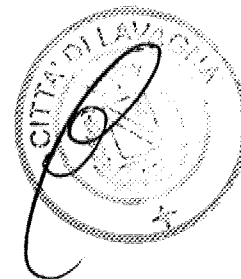




COMUNE DI LAVAGNA
Provincia di Genova



ESTRATTO VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 14/12/2010

N. 60

OGGETTO: Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.): determinazione delle aliquote e delle detrazioni per l'anno 2011.

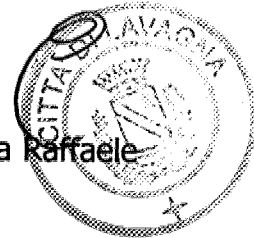
L'anno duemiladieci, addì quattordici del mese di dicembre, alle ore 15:30, presso la Sala Maggiore del Palazzo Comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria – seduta pubblica di 1^a convocazione.

| | | Presenti | Assenti giust. | Assenti ingiust. | | | Presenti | Assenti giust. | Assenti ingiust. |
|-----|----------------------|----------|-------------------|---------------------|-----------------------------|---------------------|----------|-------------------|---------------------|
| 1) | Armanino Mauro | X | | | 12) | La Cava Fabio | X | | |
| 2) | Bacchella Laura | X | | | 13) | Landò Flavio | X | | |
| 3) | Barbieri Luigi | | X | | 14) | Massari Federico | | X | |
| 4) | Boggiano Massimo | X | | | 15) | Mondello Gabriella | | X | |
| 5) | Brizzolara Gabriella | | | X | 16) | Nucera Santo | | X | |
| 6) | Caveri Mauro | X | | | 17) | Pinasco Luigi | X | | |
| 7) | Chiappara Massimo | X | | | 18) | Pittau Aurora | X | | |
| 8) | Daneri Marco Luigi | X | | | 19) | Stefani Guido | X | | |
| 9) | Dasso Lorenzo | X | | | 20) | Torchio Gino | X | | |
| 10) | Elia Vito | | X | | 21) | Vaccarezza Giuliano | X | | |
| 11) | Imparato Carmine | | X | | Presenti n. 14 Assenti n. 7 | | | | |

Presiede la seduta il Sindaco Sig. Giuliano Vaccarezza.

E' presente l'Assessore esterno Rag. Raffaele Manca.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Concetta Orlando.



Su relazione dell'Assessore al Bilancio, Finanze e Programmazione Economica **Raffaele** Manca ed in conformità della proposta di deliberazione allegata all'originale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito l'Assessore al Bilancio, Finanze e Programmazione economica, che fa presente la necessità di pervenire alla determinazione delle aliquote e delle detrazioni ICI per il 2011 e che, a tal fine, rassegna all'attenzione del Consiglio la sottoriportata proposta, già esaminata dalla Giunta in sua seduta del 27/11/2010;

Rilevato che la competenza a deliberare in merito è stata assegnata al Consiglio Comunale dall'art. 1, comma 156 della Legge 27/12/2006, n. 296 e che il termine per l'approvazione delle aliquote e delle detrazioni in oggetto coincide con quello fissato per l'approvazione del bilancio di previsione in virtù del combinato disposto dell'art. 53, comma 16, della legge 23/12/2000, n. 388, dell'art. 151, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e dall'art. 1, comma 169 della succitata Legge 27/12/2006, n. 296;

Richiamato il D.lgs. 30/12/1992 n. 504 inerente il riordino della finanza degli Enti territoriali, emanato a norma dell'art. 4 della Legge delega n. 421/92;

Visto il Tit. I° del decreto medesimo riguardante l'istituzione dell'imposta comunale sugli immobili con decorrenza dall'anno 1993;

Preso atto dell'art.6, comma 2, del menzionato D.lgs 504/92, da cui si evince che l'aliquota ICI deve essere deliberata in misura compresa tra il quattro ed il sette per mille;

Richiamato il Decreto Legge n. 93 del 27/05/2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.124 del 28/05/2008, che ha escluso dall'imposta le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, ad eccezione di quelle di categoria catastale A1, A8 e A9;

Vista la risoluzione 4 marzo 2009 n.1/DF del Ministero delle Finanze che assimila all'abitazione principale le sole unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art.3, comma 56, L.23/12/1996, n.662), nonché quelle concesse in uso gratuito a parenti in linea retta o collaterale, individuando il grado di parentela (art.59, comma 1, lettera e, D.Lgs 15/12/1997, n.446), già stabilito dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili (Deliberazione n. 18 del 31/03/2008) entro la linea retta di primo grado;

Atteso che la medesima risoluzione esclude dal beneficio dell'assimilazione gli immobili dei cittadini italiani residenti all'estero (iscritti AIRE);

Richiamata la propria deliberazione divenuta esecutiva, 22/12/2009, n. 73, relativa all'approvazione delle aliquote e delle detrazioni ICI da applicare per l'anno 2010;

Ritenuto di poter confermare, alla luce delle attuali risultanze contabili, anche per l'anno di imposta 2011, il quadro applicativo relativo alle misure delle aliquote già adottato per l'esercizio 2010;



Rilevato che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Responsabile del Procedimento Sig. Ivo Stefanini;

Visto l'art.42 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto, relativamente alla proposta di deliberazione in argomento, dei pareri, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, seguenti ed agli atti:

- parere favorevole del Dirigente dell'Area Finanziaria dott.ssa Enrica Olivieri in ordine alla regolarità tecnica in data 17/11/2010;
- parere favorevole del Dirigente dell'Area Finanziaria dott.ssa Enrica Olivieri in ordine alla regolarità contabile in data 17/11/2010;

Il Consiglio prende atto che la verbalizzazione degli interventi, svolta mediante sbobinatura da parte di una ditta incaricata dal Comune, verrà approvata in un successivo Consiglio e quindi allegata successivamente al presente verbale.

Il Sindaco – Presidente pone in votazione il provvedimento per alzata di mano, il cui esito è il seguente:

- presenti n. 14 (assenti i Cons. Barbieri, Brizzolara, Elia, Imperato, Massari, Mondello e Nucera), votanti n. 14, contrari n. 1 (Cons. Chiappara) favorevoli n. 13

DELIBERA

- 1) di approvare le aliquote e le detrazioni relative all'I.C.I. per l'anno 2011, secondo il quadro applicativo di seguito illustrato:

- **ALIQUOTE (art. 6 D.lgs 30/12/1992 n. 504):**

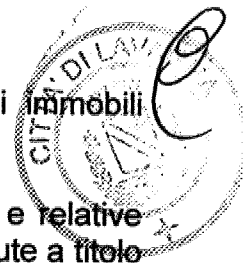
4,50 per mille, da applicarsi a:

a) unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9, adibite ad abitazioni principali da soggetti residenti anagraficamente (prima casa) e relative pertinenze nel numero massimo di tre elementi (categorie C2, C6 e C7);

b) unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze, nel numero massimo di tre elementi (C2, C6 e C7), possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetti che hanno trasferito permanentemente la propria residenza in istituti di ricovero o di assistenza sanitaria, a condizione che le stesse non risultino utilizzate;

c) unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze, nel numero massimo di tre elementi (C2, C6 e C7), possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetti che la legge obbliga a

risiedere in altro comune per ragioni di servizio, sempre che negli immobili risultino residenti i familiari dei possessori;



d) unità immobiliari appartenenti alla categoria catastale "A" e relative pertinenze, nel numero massimo di tre elementi (C2, C6 e C7), possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da cittadini italiani residenti all'estero (AIRE);

4,65 per mille, da applicarsi a:

a) unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze, nel numero massimo di tre elementi (categorie C2, C6 e C7), concesse in uso gratuito, formalmente dichiarato, a parenti in linea retta di primo grado (ascendente o discendente ai sensi del codice civile) che vi abbiano stabilito la propria residenza anagrafica;

b) tutte le unità immobiliari appartenenti alla categoria catastale "A" (ad eccezione della categoria A10) e relative pertinenze, nel numero massimo di tre elementi (categorie C2, C6 e C7), concesse in locazione o in comodato gratuito con contratti registrati, stipulati con soggetti ivi residenti anagraficamente;

5,50 per mille, ALIQUOTA ORDINARIA, da applicarsi a:

a) unità immobiliari di categoria D (esclusi posti barca nel porto turistico);

b) unità immobiliari di categoria C2, C6 e C7, non pertinenziali (ed oltre il numero di tre di cui alle precedenti aliquote del 4,50 e 4,65 per mille);

c) unità immobiliari di categoria A10, C1 e C3 (uffici, negozi, botteghe, laboratori e similari) comunque utilizzate;

d) aree fabbricabili così come definite dal piano regolatore generale, comunale, definitivamente approvato ed esecutivo (art. 2 del "regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili") e così come formalmente certificate dall'Autorità comunale competente;

e) unità immobiliari insistenti su aree demaniali.

7,00 per mille, da applicarsi a:

a) unità immobiliari di categoria "A" a disposizione (comprese seconde case);

b) unità immobiliari locare o in comodato a soggetti non residenti anagraficamente nelle stesse;

c) posti barca nel porto turistico;

d) abitazioni possedute a titolo di comproprietà da soggetti non residenti anagraficamente nelle stesse;

- e) unità immobiliari di cat. A10, C1 e C3 (uffici, negozi, botteghe, laboratori e similari) sfitte;



Sono esclusi dall'applicazione dell'aliquota del 5,50 per mille gli immobili di categoria "A" (ad eccezione della categoria A10) assoggettabili soltanto alle aliquote del 4,50, del 4,65 o del 7,00 per mille.

• **DETRAZIONI DI IMPOSTA (art. 8 D.lgs 30/12/1992 n. 504):**

- a) euro **104,00** per unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9, adibite ad abitazioni principali da soggetti residenti (prima casa) e relative pertinenze, nel numero massimo di tre elementi (categorie C2, C6 e C7);
- b) euro **104,00** per unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze, nel numero massimo di tre elementi (categorie C2, C6 e C7), concesse in uso gratuito, formalmente dichiarato, a parenti in linea retta di primo grado che vi abbiano stabilito la propria residenza anagrafica;
- c) euro **104,00** per unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze, nel numero massimo di tre elementi (C2, C6 e C7), possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetti che la legge obbliga a risiedere in altro comune per ragioni di servizio, sempre che negli immobili risultino residenti i familiari dei possessori;
- d) euro **104,00** per unità immobiliari appartenenti alla categoria catastala "A" e relative pertinenze, nel numero massimo di tre elementi (C2, C6 e C7), possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da cittadini italiani residenti all'estero (AIRE), a condizione che le stesse non risultino locate o concesse in comodato d'uso;
- e) euro **104,00** per unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze, nel numero massimo di tre elementi (categorie C2, C6 e C7), possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetti che abbiano trasferito permanentemente la propria residenza in istituti di ricovero o di assistenza sanitaria, a condizione che le stesse non risultino utilizzate;
- f) euro **150,00** per unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9 adibite ad abitazioni principali da soggetti ultrasettantenni al 31 dicembre 2008, residenti (prima casa) e titolari di relative pertinenze (nel numero massimo di tre elementi - categorie C2, C6 e C7 -), purché residenti anagraficamente e non risultanti titolari di diritti reali su altri immobili su tutto il territorio nazionale;
- g) euro **150,00** per unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9 adibite ad abitazioni principali (comprese relative pertinenze nel numero massimo di tre elementi - categorie C2, C6 e C7) da soggetti invalidi con totale e permanente inabilità lavorativa - al cento per cento -, con necessità di assistenza continua e non in grado di compiere gli atti quotidiani della vita



(indennità di accompagnamento), nonché da invalidi ultra sessantacinquenni con impossibilità di deambulare senza aiuto permanente di un accompagnatore (indennità di accompagnamento) ai sensi delle normative in vigore, purché non risultanti titolari di diritti reali su altri immobili su tutto il territorio nazionale;

2) di stabilire che:

l'aliquota del 4,5 per mille, limitatamente alle casistiche di cui alle lettere b), c), d), l'aliquota del 4,65 per mille e, le relative detrazioni di imposta, limitatamente alle casistiche di cui alle lettere b), c), d), e), f), g), potranno essere fruite subordinatamente alla presentazione ai competenti uffici comunali di idonee e formali certificazioni o autocertificazioni probanti, da presentarsi entro la scadenza di rata del mese di dicembre 2011;

3) di riservarsi l'adozione di opportuni provvedimenti qualora si rendessero necessari ad un eventuale riequilibrio del gettito previsto;

4) di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Sig. Ivo Stefanini il quale ha curato l'istruttoria ed è incaricato di ogni ulteriore atto in esecuzione alla presente deliberazione ai sensi dell'art.6 della Legge 07.08.1990, n.241 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Quindi, stante l'urgenza di darne immediata esecuzione, il **Sindaco – Presidente** pone in votazione per alzata di mano l'immediata eseguibilità del provvedimento, il cui esito è il seguente:

- presenti n. 14 (assenti i Cons. Barbieri, Brizzolara, Elia, Imperato, Massari, Mondello e Nucera), votanti n. 14, contrari n. 1 (Cons. Chiappara) favorevoli n. 13

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione sopra riportata,

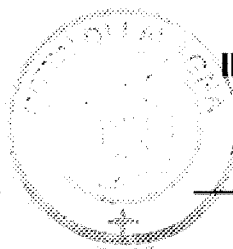
DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

EO/fs

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
(G. Vaccarezza)



Il Segretario Generale
(Concetta Orlando)

=====

Affissa copia all'Albo Pretorio di questo Comune in data 11 DIC. 2010 e contestualmente pubblicata sul proprio sito informatico ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009.



Il Messo Comunale

=====

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune nei termini suindicati ed è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000 n. 267.

Lavagna, _____

Il Segretario Generale
(Concetta Orlando)
